

TI_GERICHTE 52.2003.136 vom 30. Mai 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-05-30, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2003.136

FR: TI_GERICHTE 52.2003.136 du 30 mai 2003

IT: TI_GERICHTE 52.2003.136 del 30 maggio 2003

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 19

cpv. 3 LAPub; Galli / Lehmann / Rechsteiner, Das öffentliche Beschaffungswesen in der Schweiz, n. 407). Una diversa conclusione, che permettesse ai concorrenti di modificare o completare le offerte dopo la loro apertura sarebbe contraria al principio della parità di trattamento. 2.2. In concreto, l'offerta della resistente era munita della documentazione, richiesta dal capitolato, attestante che il materiale proposto è classificato REI 60. Contrariamente a quanto pretende l'insorgente, le certificazioni menzionate in narrativa non sono state prodotte soltanto in un secondo tempo, dopo l'apertura delle offerte. 2.3. L'esigenza, specificata dai progettisti del committente durante la fase d'offerta, secondo cui "la parete deve essere eseguita tassativamente F 60 certificata", comprovata da "una dichiarazione o certificato ufficiale che garantisca il sistema offerto quale parete F 60", si presta apparentemente ad una duplice interpretazione. Secondo il ricorrente, sarebbero ammessi soltanto materiali muniti della certificazione svizzera VKS, che li classifica in base ad una scala (F) graduata in funzione dei minuti di resistenza al fuoco. A mente del committente sarebbero invece proponibili anche materiali muniti di una certificazione europea, che li classifica secondo una scala REI, equivalente a quella svizzera, pure graduata in funzione dei minuti di resistenza al fuoco (R), al fumo (E) e al calore (I). La tesi del committente, conforme agli impegni assunti dalla Svizzera mediante gli accordi bilaterali con l'UE, merita di essere accreditata. Il requisito secondo cui "la parete deve essere eseguita tassativamente F 60 certificata", che il committente ha posto soltanto dopo l'apertura del concorso, era essenzialmente volto a stabilire un determinato livello di resistenza al fuoco. A tale scopo, gli architetti del committente hanno fatto riferimento alla classificazione svizzera dei materiali secondo la resistenza al fuoco. L'esigenza, integrata dall'obbligo di allegare all'offerta "una dichiarazione o certificato ufficiale che garantisca il sistema offerto quale parete F 60", non aveva altro scopo all'infuori di quello di stabilire le caratteristiche qualitative minime del materiale offerto, che i concorrenti erano tenuti a documentare. Non mirava ad escludere la possibilità di comprovare la capacità di resistenza mediante certificazioni equivalenti. 2.4. Il perito del fuoco interpellato dai progettisti ha attestato che la classificazione REI 60 equivale alla classificazione F 60. L'attestazione è avvalorata dalla certificazione, prodotta in sede di risposta dalla _____, che è stata nel frattempo eseguita presso il Laboratorium _____ di _____, riconosciuto dalla VKF secondo la norma prEN 1364-1, valida per tutta la UE. Il materiale proposto dalla _____ risponde dunque alle esigenze poste dal committente per il tramite dei suoi progettisti. 3. In esito alle considerazioni che precedono, il ricorso va quindi respinto. La

tassa di giustizia è posta a carico del ricorrente secondo soccombenza (art.28 PAmm). Per questi motivi, visti gli art. 26, 36, 37 LCPubb; 3, 18, 28, 60, 61 PAmm; dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è respinto. 2. La tassa di giustizia di fr. 1'000.- è a carico del ricorrente. 3. Intimazione a: _____ Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente
Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.